

to a mantenere annualmente cento Soldati a Cavallo in servizio della Polonia.

A *Sigismondo I.* successe nell' anno MDXLVIII. *Sigismondo II.* suo Figliuolo. Mentr' egli regnava occorse, che li Moscoviti s'impoffessarono della *Livonia*, e che il Re di Polonia fu pregato ad affistere, e prestare un forte foccorfo a' Cavalieri di quella Provincia, ed all' Arcivescovo di *Riga*, li quali si posero sotto la sua protezione. Il Re acconsentì alle loro istanze con patto, che interamente si dichiarassero suoi Soggetti, ed a lui giurassero fedeltà, e che *Gottardo Ketler*, allora Gran Maestro dell' Ordine, rinunziassse alla dignità in suo favore. Aggiustate così le cose, *Gottardo Ketler* diventò Duca della *Curlandia*, e della *Semigallia*, Provincie, le quali formavano in quel tempo una porzione della *Livonia*, e che da' suoi Discendenti furono possedute fino al dì d' oggi, però come Feudi della Polonia. Il rimanente della *Livonia* si sottomise ad *Enrico* Re di Svezia, dal che pullulò un feminario di Guerre continue tra la Polonia, la Moscovia, e la Svezia, e durarono finattanto che nell' ultima guerra de' nostri tempi, cacciatine affatto gli Svezzezi, e i Polacchi, la *Livonia* rimase in potere de' Moscoviti; avendo i Polacchi rinunziato ogni loro diritto, che potessero avere sopra ogni parte della *Livonia*, eccettuatane la *Curlandia*, e la *Samogizia*. Ma di ciò parleremo più ampiamente in appresso.

Di *Sigismondo* rimasero solamente due Figliuole, e per questa ragione non solamente il Regno passò in altra linea, ma anche in Persona di altra